



Corte di Appello di Bari

DECRETO N. 97

IL PRESIDENTE

premesso che la dott.ssa Maria G. CASERTA, Consigliere della II Sezione penale, è titolare dei benefici *ex lege* 104/1992 per assistenza al padre, invalido in situazione di gravità;

premesso altresì che, in data 2.2.2022, il magistrato in questione ha chiesto l'assegnazione al settore civile, ai sensi degli artt. 257 ss. della circolare consiliare sulle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti, onde provvedere, con maggiore continuità, all'assistenza del padre, l'organizzazione del settore penale rendendo *“difficile e, talora, impossibile l'esercizio del dovere/diritto di assistenza del familiare disabile”*;

premesso pure che, in data 24 febbraio 2022, altro magistrato della II Sezione penale, il dott. Roberto OLIVERI DEL CASTILLO, ha chiesto, ai sensi dell'art. 257 della circolare sulle tabelle, la rimodulazione *dell'organizzazione delle udienze che tenga conto della condizione di soggetto fragile ex legge 104/92”*;

considerato che è stato chiesto al Presidente della II Sezione penale di esprimere valutazioni e proposte sulle esigenze rappresentate dai cons. Maria G. CASERTA e Roberto OLIVERI DEL CASTILLO, ai sensi dell'art. 267 e ss. della vigente circolare in materia di tabelle;

considerato che il Presidente della II Sezione penale, con nota del 25.2.2022, dopo aver riassunto la complessiva e complicata situazione in cui versa la Sezione per oneri e benefici *ex lege* 104/1992, ha rimarcato l'impossibilità di applicazione dell'art. 267 della circolare tabelle nei confronti di entrambi i Magistrati, per l'elevato numero di c.d. maxiprocessi pendenti e per l'inattuabilità della riduzione della durata delle udienze, per entrambi i magistrati, e delle altre modalità di celebrazione ivi previste;

considerato, inoltre, che il Presidente della Sezione, all'esito di un'apposita riunione con i Consiglieri sezionali, ha proposto che sia accolta la richiesta di assegnazione temporanea ad altro Settore avanzata dalla dott.ssa Caserta (e di riduzione del numero delle udienze per il dott. Oliveri Del Castillo, con una proporzionale maggiore assegnazione di affari);

considerato che la situazione rappresentata dalla dott.ssa CASERTA effettivamente ~~appare~~ appare difficilmente risolvibile con le misure organizzative tipizzate, per il settore penale, dall'art. 267 circ. tab., come richiamato dagli artt. 264, co. 6, e 270 circ. tab;

rilevato che la proposta del Presidente della Sezione appare condivisibile e rispettosa delle previsioni consiliari in materia, ond'è che la dott.ssa CASERTA deve essere assegnata al settore civile;

ritenuto che l'*iter* procedimentale contemplato dall'art. 269 risulta rispettato, essendo stati sentiti i magistrati tutti della sezione di appartenenza della dott.ssa CASERTA, sia pure per il tramite del Presidente della Sezione, oltre ovviamente all'interessata;

considerato che, nell'ambito del settore civile, la Sezione nella quale si registra il maggior numero di posti vacanti è la I Sezione, in favore della quale va, dunque, disposta l'assegnazione temporanea della dott.ssa CASERTA;

considerato che l'art. 269 citato non fissa un termine massimo di durata dell'assegnazione temporanea ad altro settore, sicchè, nella specie, appare congruo il termine di mesi otto, salva in ogni caso la rivalutazione del provvedimento al possibile variare della situazione di fatto propria della sezione di provenienza e di quella di temporanea destinazione;

applicata la circolare consiliare in materia di tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti e visto l'art. 7 bis O.G.;

P.T.M.

1. Assegna la dott.ssa Maria G. CASERTA – **in via temporanea, immediata, e per la durata di mesi otto**, alla I Sezione civile di questa Corte.
2. Ordina la comunicazione del presente decreto ai Presidenti di Sezione e ai Consiglieri, al Dirigente Amministrativo della Corte, al Procuratore Generale presso la Corte di appello di Bari, al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bari nonché al Consiglio Superiore della Magistratura ed al Ministro della Giustizia dopo aver acquisito il parere del Consiglio Giudiziario.
3. Dispone la pubblicazione sul sito della Corte di Appello.

Bari, 2 marzo 2022

IL PRESIDENTE
(Francesco Cassano)

